****

COMUNICATO STAMPA

**La Chiesa di Verona cambia volto: rinnovati logo e sito**

**Decretato il vincitore del contest “Un nuovo logo per la Chiesa di Verona”, il progetto selezionato sarà il nuovo simbolo della Diocesi. Rinnovato anche il sito istituzionale come spazio informativo e comunicativo di tutta la Chiesa di San Zeno.**

È un richiamo al **bastone pastorale di San Zeno**, con il **pesce** penzolante, il **nuovo logo della Chiesa di Verona**. Il progetto, selezionato tra i **29** che hanno preso parte al contest indetto dalla Diocesi per sviluppare il nuovo logo, si rifà ad una delle **peculiarità del patrono scaligero** che, secondo le fonti agiografiche, era solito pescare nel fiume Adige.

Autrice del logo vincitore del concorso è **Maria Accordini**, ventiquattrenne di Villafranca di Verona con la passione per l’illustrazione artistica. Insegnante di sostegno e social media manager, Accordini in luglio è stata tra i primi laureati del nuovo corso di studi in Formazione, comunicazione e cittadinanza digitale (LM 93) dell’Università di Ferrara.

Spiega l’autrice: «L'idea dell'unione di questi tre elementi - pastorale, pesce e croce - nasce dalla volontà di **rendere riconoscibile la Chiesa di Verona tramite un simbolo**. Partendo dalla semplificazione del pastorale, ho cercato diverse modalità di unione dei tre elementi, costruendo una composizione che fosse allo stesso tempo semplice ed efficace».

**Letture e significati**

Se il logo trova la sua ispirazione nel simbolo del padre della Chiesa Veronese, agli occhi della commissione giudicatrice esso offre ulteriori letture significative. Innanzitutto, il pesce è disegnato come il simbolo che **i cristiani dei primi secoli** utilizzavano per riconoscersi tra loro e non essere scoperti al tempo delle persecuzioni. Il termine pesce in greco ΙΧΘΥΣ (ichthys) è un acronimo/acrostico che sta per “Ἰησοῦς Χριστὸς, Θεοῦ Υἱὸς, Σωτήρ” (Iēsous Christos, Theou Yios, Sōtēr), che si traduce in italiano: «Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore». È il **segno del Risorto**. La croce a sua volta è anch’essa segno del Cristo, ma soprattutto della **salvezza**. Nello stesso tempo la croce è il segno di ogni battezzato. Croce e pesce sono coperti da un segno curvo che **richiama l’ansa dell’Adige** dentro la quale è nata e ha il suo cuore la Chiesa di Verona. Ma può essere intesa anche come una copertura, **una casa nella quale risiede il Cristo Signore e ogni Battezzato**; una casa che non esclude l’altro come forestiero, ma che vuole essere sempre aperta e accogliente. Dunque il pastorale, segno del Vescovo pastore, raccoglie in sé la Chiesa, nella quale è presente il Cristo Risorto, la casa nella quale attraverso la croce di Cristo trova accoglienza ogni uomo che a lui si affida.

**Il contest**

Il concorso “Un nuovo logo per la Chiesa di Verona”, attraverso cui è stato selezionato il progetto vincitore, è stato indetto dalla Diocesi lo scorso luglio per individuare un nuovo simbolo per contraddistinguere l’azione della Chiesa di Verona e offrire un volto coerente della propria identità e della propria storia.

Le indicazioni fornite ai candidati erano di rappresentare la lunga e grande storia della Chiesa veronese, il territorio su cui si radica e la missione evangelizzatrice, la sua natura di accoglienza e il suo desiderio di essere sempre più sinodale e “in uscita”, secondo le parole di papa Francesco.

Al 29 settembre 2023, data della chiusura, sono arrivate **29 proposte, un numero inaspettato**, molte anche provenienti da giovani, che testimonia il rapporto di fiducia e vicinanza tra la Chiesa di Verona e il suo territorio.

**Il nuovo sito chiesadiverona.it**

Sotto l’impulso del Vescovo Domenico, assieme al logo, **la Diocesi lancia oggi anche il suo nuovo sito** [**www.chiesadiverona.it**](http://www.chiesadiverona.it)**,** uno spazio informativo e comunicativo di tutto il territorio e uno spazio istituzionale diocesano dove poter trovare tutte le omelie e i documenti del Vescovo, gli appuntamenti e gli eventi diocesani, gli orari delle messe (servizio molto richiesto) con il link al portale nazionale oprarimesse.it, tutti i media diocesani: una redazione web, il settimanale diocesano Verona Fedele, TelePace, RadioPace, e un collegamento diretto ai tutti i beni culturali ecclesiastici della diocesi censiti dentro al portale nazionale Beweb.

Il portale è anche un progetto in divenire che mira a coinvolgere tutti gli uffici in una direzione comunicativa coerente e in continuità con la strada oggi intrapresa.

Il nuovo portale e i servizi collegati sono stati realizzati all'interno del **progetto WebDiocesi** che è il progetto federato della **Conferenza Episcopale Italiana** per la comunicazione online delle Diocesi con la partnership tecnologica di IDS&Unitelm.

Il sito è totalmente responsivo e adattivo, significa che potrà essere visualizzato correttamente con qualsiasi dispositivo o device, performante e veloce, con una forte attenzione dedicata anche alla parte gestionale-redazionale estremamente semplificata e arricchita di strumenti che migliorano gli aspetti comunicativi diocesani. Particolare attenzione alla User Experience e al supporto ed assistenza continua che oggi garantiscono maggiori garanzie nel raggiungimento degli obiettivi e solidità al progetto.